



RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2023

L'attività della Società Geologica Italiana ETS svolta nell'anno 2023 si è svolta in ottemperanza da quanto dettato dal primo comma dell'articolo 2 dello Statuto:

La Società ha per scopo il progresso, la promozione e la diffusione delle geoscienze nei loro aspetti teorici e applicativi.

La Società promuove e favorisce il progresso delle ricerche geoscientifiche, con particolare riguardo alla conoscenza del pianeta Terra, degli altri pianeti del sistema solare, del suo territorio e alle conoscenze utili alla definizione della pericolosità sismica, vulcanica e idrogeologica, alla salvaguardia dei beni geologici, culturali, ambientali e paesaggistici, alla ricerca e utilizzo sostenibile delle georisorse, e alla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

La Società persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e per il raggiungimento dello scopo sopra indicato, svolge, in via esclusiva o principale e senza scopo di lucro, le seguenti attività di interesse generale, che ricadono nell'ambito delle seguenti attività previste dall'art. 5 del CTS:

- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, lett. d) CTS);*
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (art. 5, lett. f) CTS); ;*
- formazione universitaria e post-universitaria (art. 5, lett. g) CTS);*
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, lett. h) CTS);*
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5, lett. i) CTS);*
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 5, lett. k) CTS).*

La Società promuove la diffusione della cultura delle geoscienze nell'istruzione e nella formazione, attraverso pubbliche riunioni, conferenze, sedute, congressi e convegni, escursioni geologiche, tavole rotonde, laboratori didattici, corsi di formazione per studenti, professionisti e insegnanti, progetti di ricerca nazionali ed internazionali, centri di documentazione, premi scientifici, borse di studio e altre iniziative tese alla divulgazione della cultura delle geoscienze.

La Società organizza annualmente, anche congiuntamente con altre Associazioni scientifiche e/o culturali, il Congresso Nazionale dei suoi soci.

La Società organizza, anche congiuntamente con altre Associazioni scientifiche e/o culturali, escursioni di carattere culturale e geologico, nel senso più ampio del termine.

La Società cura la stampa periodica di una o più riviste scientifiche, a carattere nazionale e internazionale, in formato cartaceo e/o digitale, oltre all'utilizzo di altre forme digitali utili alla diffusione delle geoscienze anche attraverso i media elettronici di rete (siti web, social network, servizi di e-mail marketing e piattaforme informatiche di varia tipologia). La Società può pubblicare anche monografie, collane e libri di testo.

La Società promuove azioni che tendano a garantire standard di elevata qualità e professionalità nella formazione accademica del geologo e del geofisico, nonché nella successiva alta formazione



dottorale, formazione dei docenti delle Scuole di ogni ordine e grado, oltre a promuovere la formazione continua, scientifica e professionale, anche in accordo e sinergia con le associazioni professionali di categoria.

La Società collabora con il "Servizio Geologico d'Italia" su tematiche di carattere scientifico, su specifica richiesta, per le finalità di formazione e diffusione della cultura delle geoscienze, nonché per il supporto di indirizzo della cartografia geologica e geotematica.

La Società collabora, altresì, con le agenzie nazionali e gli enti preposti alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio naturale.

La Società incrementa la propria Biblioteca nella quale vengono raccolti e conservati i principali periodici e le principali pubblicazioni scientifiche sia nazionali che internazionali di interesse delle geoscienze, oltre alle carte geologiche e tematiche, con particolare riferimento al territorio nazionale.

La Società implementa e conserva il suo Archivio storico.

La Società promuove relazioni con le altre Società delle geoscienze, italiane e straniere, con le istituzioni universitarie nazionali ed estere, con le associazioni scientifiche, culturali e professionali, anche di altre discipline, con altri Enti pubblici nazionali e con organismi di ricerca e di gestione del territorio della Pubblica Amministrazione.

La Società si fa portatrice delle istanze della comunità delle geoscienze nei confronti dell'opinione pubblica e degli organi di governo, nonché del mondo della scuola al fine di informare i giovani studenti sull'importanza degli scopi perseguiti dalla Società.

La Società può esercitare attività diverse da quelle di cui al presente articolo, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del CTS.

Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio Direttivo.

La Società, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 7 del D. lgs. N. 117/2017, può inoltre realizzare attività di raccolta fondi attraverso la richiesta terza di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. La raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, nonché mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

La SGI parteciperà attivamente alle sedute della **Commissione Italiana di Stratigrafia** di cui è fondatrice e membro.

Pubbliche riunioni, conferenze, sedute

12 - 13 gennaio - Corso breve "Microtectonics of fault rocks" a cura di Renée Heilbronner, organizzato dalla Sezione di Geologia Strutturale GIGS si è svolto a Torino.



13 gennaio - VIII ciclo delle *Distinguished Lectures* SGI-SIMP “Una Terra sostenibile: le geoscienze per la società”. Sono intervenuti Paolo Fabbri (Univ. Padova) e Vincenzo Piscopo (Univ. toscia) sul tema “Acque termali, uso sostenibile di una preziosa risorsa per il nostro paese” e Rosalda Punturo (Univ. Catania) sul tema “Da pericolo a risorsa: il nuovo ruolo dell’asbesto e dei minerali potenzialmente dannosi nel XXI secolo”. Si è tenuto a Firenze.

26 -27 gennaio - Convegno per il decennale della Sezione di Storia delle Geoscienze, tenutosi a Bologna.

11 febbraio - Convegno per l'VIII giornata internazionale delle donne e ragazze nella Scienza dal titolo “Un passo avanti presente e futuro delle geologhe italiane”, il convegno, organizzato dalla Divisione Diversità Equità Inclusione – PANGEA in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Geologi, si è tenuto a Roma.

14 - 15 febbraio - V convegno dei Geologi marini italiani. L'evento, rappresenta l’opportunità per l’intera comunità dei geologi marini di incontrarsi e discutere delle proprie attività di ricerca. Si è tenuto a Roma.

15 febbraio - Il caffè di GeologicaMente, seminario di divulgazione online e approfondimento dei temi trattati nella rivista. Sono intervenuti gli autori di due articoli, pubblicati nel numero 9, il Prof. Fulvio Franchi “L’Incredibile storia del meteorite Motopi Pan: da pericolo spaziale a tesoro nazionale” e il Prof. Stefano Furlani “Il programma Geoswim, rilievi a nuoto delle coste rocciose del Mediterraneo”.

23 febbraio - VIII ciclo delle *Distinguished Lectures* SGI-SIMP “Una Terra sostenibile: le geoscienze per la società”. Sono intervenuti Paolo Fabbri (Univ. Padova) e Vincenzo Piscopo (Univ. toscia) sul tema “Acque termali, uso sostenibile di una preziosa risorsa per il nostro paese” e Rosalda Punturo (Univ. Catania) sul tema “Da pericolo a risorsa: il nuovo ruolo dell’asbesto e dei minerali potenzialmente dannosi nel XXI secolo”. Si è tenuto a Milano.

9 marzo - VIII ciclo delle *Distinguished Lectures* SGI-SIMP “Una Terra sostenibile: le geoscienze per la società”. Sono intervenuti Paolo Fabbri (Univ. Padova) e Vincenzo Piscopo (Univ. toscia) sul tema “Acque termali, uso sostenibile di una preziosa risorsa per il nostro paese” e Rosalda Punturo (Univ. Catania) sul tema “Da pericolo a risorsa: il nuovo ruolo dell’asbesto e dei minerali potenzialmente dannosi nel XXI secolo”. Si è tenuto a Pisa.

24 marzo - VIII ciclo delle *Distinguished Lectures* SGI-SIMP “Una Terra sostenibile: le geoscienze per la società”. Sono intervenuti Paolo Fabbri (Univ. Padova) e Vincenzo Piscopo (Univ. toscia) sul tema “Acque termali, uso sostenibile di una preziosa risorsa per il nostro paese” e Rosalda Punturo (Univ. Catania) sul tema “Da pericolo a risorsa: il nuovo ruolo dell’asbesto e dei minerali potenzialmente dannosi nel XXI secolo”. Si terrà a Chieti.

24 marzo - *webinar* organizzato dalla sezione GeoSed dal titolo "Deep Past Climate: a lesson for future scenarios?", tenuto dalla Prof.ssa Simonetta Cirilli (Università di Perugia).

21 aprile - VIII ciclo delle *Distinguished Lectures* SGI-SIMP “Una Terra sostenibile: le geoscienze per la società”. Sono intervenuti Paolo Fabbri (Univ. Padova) e Vincenzo Piscopo (Univ. toscia) sul tema “Acque termali, uso sostenibile di una preziosa risorsa per il nostro paese”.



paese” e Rosalda Punturo (Univ. Catania) sul tema “Da pericolo a risorsa: il nuovo ruolo dell’asbesto e dei minerali potenzialmente dannosi nel XXI secolo”. Si è tenuta a Bari.

22 - 26 maggio - La Sezione di Geologia Ambientale ha organizzato con l’Università degli Studi di Sassari un corso di “Introduzione all’Analisi Geospaziale e alla Geostatistica” per l’analisi e la mappatura dei dati ambientali.

25 maggio - Il caffè di Geologicamente, seminario di divulgazione online e approfondimento dei temi trattati nella rivista. Sono intervenuti gli autori di due articoli, pubblicati nel numero 10, la dott.ssa Valentina Galluzzi (Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali - IAPS, Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF) "Mercurio: messaggero delle origini di un pianeta solido" e del Prof. Massimo Mattei (Dipartimento di Scienze, Sezione di Scienze Geologiche, Università Roma Tre) "Le inversioni del campo magnetico terrestre".

5 - 11 giugno - Scuola estiva di rilevamento geologico e cartografia CARG organizzata da Società Geologica Italiana e Servizio Geologico d'Italia – ISPRA con la collaborazione di Paolo Conti (Univ. Siena) e Giancarlo Molli (Univ. Pisa), si è svolta nelle Alpi Apuane, base in località Orto di Donna (LU). Le attività sul terreno hanno riguardato il rilevamento delle unità metamorfiche e non metamorfiche e dei depositi continentali quaternari.

26 - 27 giugno – XV congresso Geosed -Workshop sul terreno precongresso della sezione di geologia del sedimentario “Il bacino dell'avampaese alpino nelle Alpi Liguri occidentali: dalla trasgressione agli olistostromi”.

28 - 29 giugno – XV congresso Geosed, organizzato dalla Sezione geologia del sedimentario; si è tenuto a Torino.

30 giugno - 1° luglio - XV congresso Geosed - Workshop sul terreno post congresso della sezione di geologia del sedimentario “La successione cenozoica del bacino piemontese: uno sguardo ai sedimenti biogenici e chimici”; si è svolto tra le Langhe e il Monferrato.

11 - 13 settembre - XVII Convegno GIT, organizzato dalla Sezione di geologia e tecnologie informatiche; si è tenuto a Pietrasanta (LU).

17 - 18 settembre - Escursione precongresso “Storage and migration fluid properties of carbonate rocks exposed in the Sorrentino Peninsula and High Agri Valley of southern Italy”. L’escursione si è svolta attraverso i carbonati mesozoici della Piattaforma Appenninica esposti nella Penisola Sorrentina e nell'Alta Val d'Agri dell'Italia meridionale.

17 settembre - Escursione precongresso “Travelling around Mount Vulture: geochemical, petrographic and volcanological topics of an anomalous Volcano”. L’escursione si è svolta sul Monte Vulture e oltre alle attività scientifiche, è stato visitato il Museo di Storia Naturale del Vulture, ospitato nell'Abbazia di San Michele.

19 - 21 settembre - Congresso congiunto SIMP-SGI-SoGel-AIV dal titolo “The Geoscience paradigm: Resources, Risks and future perspectives” che si è tenuto a Potenza e ha avuto oltre 700 partecipanti.

22 - 23 settembre - Escursione postcongresso “The Tethyan Ocean-Continent transition from the Pollino area to the Serre Massif”. L’escursione aveva lo scopo di effettuare un confronto

SEDE c/o Dipartimento di Scienze della Terra – Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 ROMA

TEL. +39 06 83939366 – POSTA ELETTRONICA info@socgeol.it – PEC info@pec.socgeol.it – Pagina web www.socgeol.it

COD. FISC. N. 80258790585 – CONTO CORRENTE POSTALE N. 350009



tra le porzioni di crosta continentale del complesso "Calabride" esposte nell'area del Pollino e la crosta continentale inferiore esposta nell'area delle Serre.

26 - 29 Settembre - Escursione annuale GIGS. Organizzata dalla Sezione di Geologia Strutturale in collaborazione con il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, si è tenuta nell'Isola d'Elba. L'obiettivo scientifico dei tre giorni dell'escursione era mostrare le principali novità derivanti dagli studi condotti, negli ultimi anni, nel settore orientale dell'Isola d'Elba.

23 novembre - Riunione Annuale GIGS. Una prima parte della giornata è stata dedicata a comunicazioni orali, con discussione, di giovani Ricercatori e una seconda parte dedicata alla Riunione dei Soci. Le tematiche principali discusse hanno riguardato lo studio di shear zones, la geologia delle Alpi Occidentali e la geologia dei terremoti.

30 novembre - VIII giornata degli "Incontri di Geologia", organizzata dalla Sezione Geosed.

12 dicembre - Giornata Himalayana 2023 - La giornata organizzata dalla Sezione di Geologia Himalayana si è tenuta in video conferenza tramite webex.

16 dicembre - La Sezione di Geologia Ambientale con il Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna ha organizzato l'evento "Luci in miniera per la transizione ecologica". I temi trattati spazieranno da argomenti specifici sul sito dell'Argentiera a questioni generali sulla contaminazione dei suoli e delle acque, sul recupero di Critical Raw Materials dalle discariche minerarie con tecnologie avanzate, fino al monitoraggio e messa in sicurezza di questi siti minerari abbandonati anche nell'ottica di una rivalutazione turistica.

Premi scientifici

Sono stati conferiti i Premi:

"Premio migliore pubblicazione di giovani ricercatori". Il premio è stato attivato dalle Sezioni Geosed, GIGS, Geologia planetaria e Geologia Himalayana.

La commissione giudicatrice ha conferito il premio indetto dalla Sezione di **Geologia Himalayana** a **Laura Nania** per il lavoro "Multi-stage evolution of the South Tibetan Detachment System in Central Himalaya: Insights from carbonate-bearing rocks" di Nania, Montomoli, Iaccarino, Leiss & Carosi. Journal of Structural Geology 158, 2022. Con la seguente motivazione:

La pubblicazione combina l'analisi strutturale su scale spaziali diverse e si contraddistingue per la chiarezza con cui vengono esposti i risultati. I risultati sono discussi anche nel più ampio contesto dell'intero South Tibetan Detachment System e degli effetti delle litologie coinvolte sulla sua evoluzione. Inoltre, le metodologie analitiche e i risultati ottenuti, approfondiscono tematiche di interesse per la comunità scientifica himalayana e possono essere applicate in altre catene orogeniche collisionali.

Il premio indetto dalla Sezione di **Geologia del Sedimentario** (Geosed) a **Chiara Amadori** per il lavoro "Multi-stage evolution of the South Tibetan Detachment System in Central Himalaya: Insights from carbonate-bearing rocks" di Amadori C., Maino M., Marini M., Casini L., Carrapa



B., Jepson G., Hayes R.G., Nicola C., Reguzzi S., Di Giulio A. *Journal of Structural Geology* 158, 2022 con la seguente motivazione:

La commissione valuta all'unanimità l'articolo molto positivamente sia nell'approccio multidisciplinare, attinente alle tematiche richieste dal bando, che nella significatività dei risultati, in termini di avanzamento delle conoscenze sull'evoluzione del Bacino Piemontese nell'ambito della collisione Alpi-Apennini. Di elevato rigore metodologico. La candidata è primo autore (come da dichiarazione allegata, ha delegato il secondo autore nel ruolo di corresponding in quanto impossibilitata per una campagna oceanografica di lungo periodo). Sono presenti autori internazionali. Il suo curriculum mostra che il lavoro è pienamente focalizzato sulle sue tematiche di ricerca, svolte anche in ambito del dottorato. La rivista scelta è di fascia Q1 con IF=4.1.

Il premio indetto dalla Sezione di **Geologia Strutturale** (GIGS) è stato assegnato a **Chiara Montemagni** per l'articolo "Constraining kinematic and temporal evolution of a normal-sense shear zone: Insights into the Simplon Shear Zone (Western Alps)" di Montemagni C. & Zanchetta S. *Journal of Structural Geology*, 156 con la seguente motivazione:

Il contributo presenta uno studio multidisciplinare di una zona di taglio di importanza regionale affiorante nelle Alpi Centrali e che combina analisi di terreno, analisi microstrutturale, stima della vorticità cinematica, analisi del fabric dell'asse-c del quarzo, analisi dei paleopiezometri del quarzo e datazione con geocronologia $^{40}\text{Ar}/^{39}\text{Ar}$. La risultante mole di dati analizzati è corposa; i dati forniti sono affidabili e dimostrano rigore scientifico nella loro elaborazione ed interpretazione. Chiaro è anche il contributo della candidata al lavoro, che vede due autori. La rivista scelta è di respiro internazionale e con alto IF.

Il premio indetto dalla Sezione di **Geologia Planetaria** è stato assegnato a **Barbara De Toffoli** per l'articolo "Delta deposits on Mars: a global perspective" di De Toffoli B., Plesa A.C., Hauber E & Breuer Doris. *Geophysical Research Letters*, 48 con la seguente motivazione:

L'articolo presentato è pubblicato su Geophysical Research Letter, e coniuga una solida conoscenza dell'argomento, arricchito da originalità nell'approccio e ben definito rigore sperimentale relativo ad un argomento importante per le Scienze Planetarie e per future missioni spaziali.

"Premio migliore guida all'escursione". Il premio è stato attivato dalla Sezione GIGS ed è stato assegnato a **Davide Dana** per la guida "*he Briançonnais margin units in the south Western Alps (Italy-France)*" con la seguente motivazione:

La guida contiene la descrizione di un interessante itinerario situato nelle Alpi occidentali (Val maira, Valle Ubaye) e articolato in 12 stop, che permettono di osservare i caratteri stratigrafici e geologico-strutturali nelle successioni oceaniche e continentali metamorfiche affioranti nell'area. La Guida all'escursione è ben organizzata e illustra in maniera completa la geologia dell'area con materiale in parte originale, che evidenzia le successioni e l'assetto geologico-strutturale dell'area e la sua evoluzione. L'autore dedica



molta attenzione alla stesura sia della parte di testo scientifico che alla preparazione degli elementi iconografici, producendo figure molto efficaci sia nella descrizione dei luoghi che dei caratteri geologici peculiari. Le figure sono chiare e stimolanti e ben legate al testo, quest'ultimo di facile lettura. L'interesse dell'argomento per la comunità scientifica, l'accessibilità e fattibilità dell'itinerario proposto e la rigorosa presentazione scientifica dell'elaborato lo rendono di notevole interesse e utilità dal punto di vista scientifico e divulgativo.

“Premio Quintino Sella per la didattica delle Scienze della Terra” anno scolastico 2022-2023. Dedicato a tutte le classi della Scuola Primaria per promuovere la conoscenza del nostro pianeta attraverso la proposta di percorsi didattici e formativi dedicati. La Commissione giudicatrice ha assegnato il premio alle **classi II, III e V C del Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di Napoli** con la seguente motivazione:

L'elaborato “cambiamenti climatici e le conseguenze sull'uomo. Il caso dell'Antartide” è stato giudicato di qualità eccellente, coerente con i temi del concorso, fortemente innovativo dal punto di vista didattico per la partecipazione congiunta di classi seconde, terze e quinte della Scuola Primaria, e, contestualmente, con un forte legame con il territorio della Città di Napoli e della Campania. Il progetto vincitore del Premio ha permesso agli studenti partecipanti di acquisire conoscenze di base del pianeta Terra e delle sue dinamiche evolutive e, contestualmente, di prendere parte a un complesso percorso interdisciplinare che ha coinvolto argomenti inerenti la Storia, la Geografia, le Scienze e Tecnologia e l'Educazione Civica.

“Premio Franchi 2022” per il miglior lavoro pubblicato sulle riviste sociali è stato assegnato al manoscritto **“Hydrothermal generation of hydrocarbons in basement rocks, Southern Tuscany”** di Schito A., Muirhead D., Bowden S. & Parnell J. - IJG 141-2 PP 231-241; con la seguente motivazione:

Il lavoro segnala la presenza e la formazione di idrocarburi in un complesso metamorfico in un contesto idrotermale nei Monti Romani, della Toscana meridionale. Il lavoro evidenzia processi di biodegradazione microbica avvenuti nelle rocce del basamento confermando la possibilità di un ambiente favorevole allo sviluppo di tali comunità anche in condizioni considerate inusuali e avverse. Il lavoro è innovativo non solo per l'approccio metodologico multidisciplinare ma anche per i risultati ottenuti. La commissione apprezza anche il rigore scientifico ben evidente nella lettura dell'articolo. Nel suo complesso il lavoro costituisce un ottimo esempio di un approccio moderno allo studio della genesi degli idrocarburi.

“Premio cartografia geotematica 2022” per il miglior prodotto cartografico pubblicato sulle riviste sociali è stato conferito alla carta **“ Geothematic map of the Altamura dinosaur tracksite (early Campanian, Apulia, southern Italy)”** di Petti F. M., Antonelli M., Sacco E., Conti J., Petruzzelli M., Spalluto L., Cardia S., Festa V., La Perna R., Marino M., Marsico A., Sabato L., Tropeano M., Barracane G., Montrone G., Piscitelli A., Francescangeli R. pubblicato su Geological Field Trips and Maps (vol. 14, fasc. 1.1) con la seguente motivazione:

SEDE c/o Dipartimento di Scienze della Terra – Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 ROMA

TEL. +39 06 83939366 – POSTA ELETTRONICA info@socgeol.it – PEC info@pec.socgeol.it – Pagina web www.socgeol.it

COD. FISC. N. 80258790585 – CONTO CORRENTE POSTALE N. 350009



La carta geo-tematica del sito di Altamura, alla scala 1:200, mostra una superficie di circa 14.000 m² interessata dalla presenza di impronte di dinosauri del Campaniano inferiore, con una media di 13 impronte per m². Si tratta di una delle poche cartografie geo-tematiche del genere, acquisita con l'utilizzo di moderne tecnologie, inclusi rilievi aerofotogrammetrici ad elevata risoluzione, attraverso l'uso di droni.

È una carta geo-tematica di elevato valore scientifico, che potrà servire per ulteriori approfondimenti da parte di specialisti del settore interessati allo studio del popolamento di dinosauri della zona Apula. Rappresenta, inoltre, uno strumento utile per programmi di educazione scolastica e diffusione della conoscenza delle Scienze della Terra, costituendo un documento di sicuro supporto per lo sviluppo di un progetto museale per la valorizzazione a livello internazionale del sito di Altamura.

Attività editoriale

Stampa del volume 142 dell'*Italian Journal of Geosciences* (Fasc.1, 2 e 3) pp 476. Il fascicolo 1 contiene 5 articoli scientifici di una sezione speciale "Continental rifting and associated magmatism in space and time" e 3 articoli scientifici di miscellanea e ha sviluppato 148 pagine. Il fascicolo 2 contiene 1 articolo scientifico appartenente alla sezione speciale del fascicolo precedente e 7 manoscritti di miscellanea. Ha sviluppato 168 pagine. Il fascicolo 3 contiene 3 articoli della sezione speciale "Field Mapping and Stratigraphy: significant insights from the geologic record" e 6 articoli di miscellanea per un totale di 158 pagine.

Per i **Rendiconti online della Società Geologica Italiana** sono stati messi in rete il volume **59** con 23 note brevi incluse nella sezione speciale dedicata al XIV congresso della Sezione di Geologia Informatica; il volume **60** con 11 note brevi presentate al PhD day del congresso SGI-SIMP del 2022 tenutosi a Torino e 5 note brevi di miscellanea; il volume **61** con 13 note brevi della sezione speciale dedicata al XVI congresso della Sezione di Geologia informatica.

È stato messo in rete il **volume 15 dei Geological Field Trips and Maps** costituito da:

15 (1.1) "UAV-based high-resolution mapping of a complex landslide: an example from Basilicata, southern Italy", 14 pp;

15 (1.2) "Fossil rifted margins in the Alps", 207 pp;

15 (1.3) "Pleistocene slope, shallow-marine and continental deposits of eastern central Italy wedge-top basin: a record of sea-level changes and mountain building", 75 pp;

15 (1.4) "Quaternary deformations, palaeosols and strata across the Northern Apennines", 47 pp;

15 (1.5) "Rome before Rome: a river among two volcanoes. Discovering the relationship between the history of the city and the territory", 66 pp;

15 (2.1) "When tectonics and climate take over: Quaternary depositional history of extensional Tuscan basins", 60 pp;



15 (2.2) “LGM glacial and glaciofluvial environments in a tectonically active area (southeastern Alps)”, 50 pp;

15 (2.3) “Stratigraphy and tectonic evolution of a portion of the Simbruini-Ernici Mountains (Central Apennines - Italy): review and new data from detailed geological mapping”, 40 pp.

GeologicaMente rivista quadrimestrale di divulgazione - stampati i volumi 10, 11 e 12 .

Messa in rete dell’**Abstract** Book del Congresso congiunto SIMP-SGI di Potenza.

È in fase di stampa il volume “Virtual outcrop models of geological structures” che sarà terminato di stampare a gennaio 2024.

Altre iniziative

18 gennaio - Lettera al direttore del TG3 in merito alla puntata di 'TG3 Fuori TG' su natura, biodiversità ed ecosistemi. La lettera è stata firmata dai Presidenti della Società Botanica Italiana, Società Italiana di Ecologia, Unione Zoologica Italiana e Società Geologica Italiana.

3 febbraio - Su richiesta dell’VIII commissione permanente Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica del Senato della Repubblica fornito parere nell'ambito dell'attività conoscitiva svolta in relazione all'esame dell'atto del Governo n. 19 (Codice dei contratti pubblici).

20 giugno - Su richiesta dell’VIII commissione permanente Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica del Senato della Repubblica fornito parere circa il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.

9 settembre - Comunicato stampa sul terremoto che ha colpito il Marocco.

Come consuetudine, sono state patrocinate attività ed eventi inerenti alle attività statutarie:

- Drone: strumento di lavoro. Ciclo di seminari che si sono tenuti a Padova nei giorni 7 - 21 - 28 marzo e 4 aprile 2023.
- Planning, writing and publishing scientific articles - Cagliari, 18 - 20 aprile 2023.
- 9th International Course on Geotechnical and Structural Monitoring - Roma, 2 - 6 maggio 2023.
- Paesaggi sensibili: spiagge, dune, falesie, miniere e musei del territorio: Giacimenti culturali per il geoturismo - Cagliari, 18 - 20 maggio 2023.
- Eurokarst 2024 - Roma, 10 - 14 giugno 2024.
- VI Convegno Nazionale di Idrogeologia Flowpath 2023 - Malta ,14 - 16 giugno 2023.
- Workshop: Microscopia automatizzata e correlativa nelle geoscienze - Bologna, 27 - 28 giugno.



- European Lunar Symposium - Padova dal 27 - 29 giugno 2023.
- Progetto camminando adagio – itinerante.
- Edma dla Geologia - La settimana geologica. Ammirare e scoprire le Dolomiti come mai le avete viste - Alta Badia, 3 -7 luglio 2023.
- The Alpine Orogen: Petrology, Geochemistry and plate dynamics - Alpi Occidentali, 11 - 20 agosto.
- IESO International Olympiad of Earth Science - Aosta, 20 - 26 agosto.
- Scuola estiva di Geomorfologia, Ecologia e Biologia in ambiente marino e insulare IV edizione - Favignana, 11 - 16 settembre 2023.
- 16th Emile Argand conference on alpine geological studies - 16 - 18 settembre 2023.
- Déodat de Dolomieu: il suo tempo, la sua scienza e la Sicilia - 29 -30 settembre.
- “Workshop su: Tecnologie Avanzate per l'Identificazione e Monitoraggio delle Frane - Cagliari, 29 settembre.
- Premio italiano di paleoarte - Montevarchi, 30 settembre 2023.
- Dynamics and Sedimentary Systems of Collisional Zones - Pavia ,2 - 5 ottobre.
- Watershed Heat Flows, Lags and Dampening under Climate Forcing – Torino, 13 ottobre 2023.
- Valorizzazione e fruizione del patrimonio geologico, naturale e storico-culturale del territorio montano - Agordo BL, 19 -22 ottobre.
- La Pietra Pece ed il suo utilizzo: memoria storica e geologica della Sicilia - Ragusa, 18 novembre 2023.
- Effetto Radon: la normativa ci tutela?” - Roma, 24 novembre 2023.
- “GeothermiX - Pisa, 29 novembre - 1° dicembre.
- Vincolo idrogeologico e forestale 1923-2023: applicazione, gestione, prevenzione - stato dell’arte e prospettive future - Roma, 11 dicembre 2023.
- “Ri,cominci.Amo - 8 gennaio - 15 giugno 2024 presso vari istituti scolastici dei territori colpiti dalle calamità idogeologiche del maggio 2023.
- “Intitolazione della passerella sul t. Baganza (sentiero CAI 771) a Giorgio Zanzucchi, Cassio di Terenzo/Calestano –sentiero degli scalpellini.

Attività sociale



20 ottobre - Si è tenuta l'Assemblea straordinaria per il cambio dello Statuto sociale per la trasformazione in Ente del Terzo Settore.

26 ottobre - Presentata, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, istanza d'iscrizione al Registro Unico Nazionale per gli Enti del Terzo Settore.

1 Dicembre - Durante l'Assemblea Generale dei soci si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 2024-2026. Si è anche proceduto all'accettazione del nuovo Regolamento sociale per adattarlo al nuovo statuto.

Biblioteca

Incrementato il fondo della biblioteca con la politica dello scambio di riviste con associazioni ed enti italiani ed esteri. Si prevede di mantenere gli stessi scambi che sono 26 per l'Italia e 51 con l'estero.

La biblioteca è suddivisa nelle tre sezioni attive:

- **Fondo storico**, ospitato dalla **Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Terra della Sapienza Università di Roma**, consultabile su richiesta specifica e appuntamento;
- **Centro di Documentazione** della Società Geologica Italiana ospitato dal Centro di Geotecnologie dell'Università degli Studi di Siena di San Giovanni Valdarno (Via Vetri Vecchi 34 – 52027 San Giovanni Valdarno - AR). La biblioteca è aperta dal lunedì al Venerdì dalle 9:30 alle 17:30. È possibile richiedere, a pagamento, articoli delle riviste presenti nella biblioteca in formato pdf.
- **Fondo scambi con Società e Servizi Geologici Internazionali**, ospitato dalla **biblioteca dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA - Via Vitaliano Brancati, 60)**. La biblioteca è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 16:00 e il venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 15:30. Per visualizzare il Fondo SGI della biblioteca ISPRA basta collegarsi al sito <http://opac.isprambiente.it/>, cliccare su "RICERCA AVANZATA" in basso a sinistra nella schermata, inserire l'acronimo "SGI" nel campo inventario e avviare la ricerca.

Presso il Centro di documentazione della Società Geologica Italiana sono fruibili in forma dematerializzata (digitale) ai soci, e a coloro che ne facciano richiesta, tutte le pubblicazioni e la cartografia della Società Geologica dall'anno della sua fondazione fino al 2016. Dal 2016 gli articoli delle riviste sono scaricabili dai siti delle riviste stesse.